

zola@info



Sommario

- 2 Orari natalizi • Befana 2013
- 3 Editoriale: Un anno nuovo a Zola Predosa
- 4 I diritti delle persone con disabilità sono diritti di tutti
- 5 Una comunità alleata delle donne contro la violenza • Volontassiate 2012
- 6 Contro la pena di morte • E' successo a Zola
- 7 Wheelchair hockey • Zola Predosa da argento olimpico
- 8 Gruppi consiliari
- 11 Associazioni • Cambiano le regole per la disdetta della prenotazione di esami
- 12 Nuova raccolta differenziata in cifre

Befana 2013

L'amministrazione Comunale e la Pro-Loce di Zola Predosa organizzano per il pomeriggio del 6 gennaio, la tradizionale Festa della Befana.

L'appuntamento è fissato per le ore 16,00 presso il Palazzetto dello Sport (Via Risorgimento n. 370) e sarà l'occasione per tutte le bambine e i bambini di giocare, assistere ad uno spettacolo, fare merenda in attesa che arrivi la Befana con una calza per tutti i piccoli presenti.

INFO:
 Famico: 051/6161742-749
 famico@comune.zolapredosa.bo.it
 Proloco Zola: 051/755002



Gli alunni delle classi terze della "F. Francia" in visita d'istruzione a Trieste il 30 ottobre 2012. Tre ragazzi hanno appena deposto un fiore nel sito del forno crematorio della Risiera di San Sabba per commemorare, con un minuto di raccolto silenzio, le vittime della barbarie nazista.

Orari Natalizi

In occasione delle festività gli orari degli uffici comunali subiranno alcune variazioni: nelle giornate lavorative comprese fra il 27 dicembre 2012 e il 7 gennaio 2013 la sede comunale resterà aperta fino alle ore 15.00 (lunedì 24/12 e 31/12 ed i sabati fino alle ore 13.00).

Il ricevimento pomeridiano di giovedì 27 dicembre 2012 e 3 gennaio 2013 dei servizi comunali è pertanto sospeso. Gli uffici e gli sportelli del Mediatore Sociale e Tutela del Consumatore riprenderanno la consueta attività di ricevimento nella settimana dal 7 gennaio 2013.

Altri uffici e servizi:

- Servizio Biblioteca: Chiusura lunedì 24 e 31 dicembre 2012
- Servizio CIOP: sospensione del servizio dal 13 dicembre 2012 al 15 gennaio 2013 compresi
- Ludoteca: chiusura dal 24 al 31 dicembre 2012 compresi
- Centro Gioco Theodoli (Orsetto 1): chiusura dal 22 dicembre al 7 gennaio 2013 compresi
- Centro Gioco Riale (Orsetto 2): chiusura dal 24 dicembre 2012 al 9 gennaio 2013 compresi
- Sportello Sociale: chiusura dal 24 al 28 dicembre; sabato 29 dicembre aperto dalle 9,00 alle 12,00. Mercoledì 2 gennaio aperto dalle 9,00 alle 12,30 e giovedì 3 gennaio chiuso. Riapertura dal 5 gennaio nei giorni e orari di servizio. Lunedì 24 e 31 dicembre è possibile contattare direttamente la sede di Asc InSierme che effettuerà servizio di Sportello dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 051.596676).



Un anno nuovo a Zola Predosa

Care cittadine e cari cittadini,

Fine anno si avvicina e non si può dire che il Natale si presenti sotto i migliori auspici, almeno a giudicare da una situazione nazionale ed internazionale che non accenna a ridimensionare i margini di incertezza. E ciò, mi spiace dirlo, nonostante questi anni di crisi abbiano obbligato cittadini e imprese - ma anche gli enti locali! - a sacrifici enormi, a volte addirittura estremi.

Il 2012 è stato un anno intenso anche a Zola Predosa, ricco di impegni e momenti di confronto, anche aspri.

Confronto su idee e contenuti, su progetti e iniziative: è sempre un buon segno quando le persone esprimono civilmente le proprie opinioni, perché è ciò che contribuisce a riempire di significato il termine "partecipazione".

Nelle settimane scorse Zola è stato teatro di un importante momento di partecipazione, nel corso del quale 1369 cittadini - nell'ambito di ben 5 incontri pubblici dedicati - si sono espressi sul progetto della nuova biblioteca. Una consultazione accompagnata da toni non sempre adeguati a un confronto sereno, ho il dovere di dirlo, ma nell'ambito della quale abbiamo messo a disposizione impegno, persone e mezzi per dare a tutti la possibilità di esprimersi.

I risultati credo siano noti a tutti: dei 1369 votanti, 918 si sono espressi in termini negativi sul progetto della nuova biblioteca.

Stando ai freddi numeri, la percentuale dei cittadini che hanno voluto "dire la loro" è di poco superiore al 6,5% degli aventi diritto, tra questi, quella di quei cittadini che hanno voluto dire "no", è inferiore al 6%.

Ciò detto, non è mio costume minimizzare un dato che è comunque significativo, che merita il nostro rispetto e la nostra attenzione. Quando tante persone sentono il bisogno di dire la propria utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle regole della convivenza democratica, il dovere di un amministratore è quello di prendere atto del dato, valutarlo e maturare su di esso una seria riflessione.

Siamo convinti delle nostre idee, ma non abbiamo paura di metterci in discussione: intendo dire che penso che il dato vada compreso nella sua complessità. Credo infatti, ad esempio, che appaia di tutta evidenza come i fattori che hanno preceduto e accompagnato la consultazione spingessero in una certa direzione: la crisi (fattore che fa da sfondo ad ogni discorso), il grande risalto che questa vicenda ha avuto,

il fatto che si sia comunque trattato di elemento sul quale l'opposizione consiliare ha deciso di polarizzare le proprie posizioni, investendovi molto. Aggiungo: credo di non sorprendere alcuno se dico che è facile attendersi che abbiano stimoli ad esprimersi per lo più le persone che hanno da manifestare il proprio dissenso che non quelli che invece sono d'accordo o che, quanto meno, si riservano la facoltà di valutare il progetto attendendo di vederne realizzati i contorni e i benefici che esso apporterà alla vita della collettività e al livello dei servizi offerti.

Sempre per dare un più ampio inquadramento al tema credo sia utile ricordare che sul progetto della nuova biblioteca i cittadini hanno avuto modo di esprimersi in diverse tornate elettorali, decidendo di appoggiare - secondo le regole della democrazia - chi quel progetto voleva portare a compimento, pur con gli adeguamenti e miglioramenti che abbiamo ritenuto utile apportare. Per questa e per le ragioni che ho brevemente tratteggiato sopra desidero ringraziare le persone che hanno votato alla consultazione, ma credo sia addirittura doveroso farlo in modo speciale per quei 447 cittadini che hanno deciso di votare "sì".

Al termine di queste considerazioni, che credo ad elevato tasso di oggettività, 918 cittadini zolesi ci hanno invitato a ripensarci: leggendo le motivazioni che alcuni di essi hanno inserito nella scheda si nota come non sempre esista una aversione preconcepita ed ideologica al progetto, anzi. Mi è stato possibile cogliere, invece, preoccupazioni legate ad una diversa valutazione delle priorità, il timore che questo potesse interferire con altri interventi ritenuti più impellenti. Come ho cercato di spiegare alle assemblee, anche in una fase così difficile, il progetto della nuova biblioteca non interferisce con le altre priorità, ma da queste pagine voglio rassicurare quei 918 cittadini che, come loro, abbiamo a cuore il presente e il futuro di Zola Predosa e che, pur ritenendo il progetto della nuova biblioteca un buona idea per Zola, con umiltà e disponibilità sottoporremo questi risultati e le considerazioni emerse ad una attenta riflessione.

La seconda metà del 2012 è stata anche tante altre cose: iniziative culturali, momenti di riflessione su tematiche sociali, ma anche l'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata. Un anno molto ricco, partito attraverso la verifica di metà mandato e proseguito fra mille appuntamenti.

Ciò che distingue una campagna elettorale dal governare una realtà amministrativa risiede - tra l'altro - nel fatto che oltre a parlare dei temi, criticare comportamenti - quasi sempre degli altri, ipotizzare soluzioni occorre anche fare delle cose. Fare delle cose significa portare a sintesi le diverse anime presenti nella comunità, individuare ed affrontare le priorità, farsi carico dei diversi problemi, che sono a volte più complessi di come appaiano o vengano raccontati, assumendosi non di rado la responsabilità di decidere quali percorsi intraprendere prima e quali dopo. Fare delle cose, dicevo, solo perché è interesse della collettività e non di qualche gruppo in particolare.

E questo sapendo di incidere sulle abitudini, sapendo che i frutti si raccoglieranno più in là, sapendo che non si riceveranno applausi, un po' come ogni genitore si trova a sperimentare nella propria realtà quando prende decisioni sulla vita dei propri figli: non è inusuale "capire" le decisioni dei genitori a posteriori.

Governare un territorio significa fare qualcosa di complesso e in questo scenario l'avvio del progetto SGR 70 credo debba essere motivo di orgoglio: lo sforzo è stato enorme, ma grazie anche alla collaborazione di tutti i cittadini, del Comune e dei suoi dipendenti - che approfitto per ringraziare - il sistema è partito. Un sistema che ci consentirà di arrivare a differenziare di più e meglio, conseguendo il risultato del 70%, abituandoci a sopportare qualche piccolo disagio nell'interesse di un ambiente più pulito e sano. Che sarebbe poi anche l'interesse nostro.

Questo progetto spinge a comportamenti virtuosi, educa al riutilizzo e ad evitare lo spreco, cura l'ambiente uscendo dalla mera astrazione di concetti lontani: ambiente è il nostro cortile, il cortile del nostro vicino, è l'aria che anche grazie al nostro sforzo potrà essere meno inquinata.

Sono percorsi non semplici, me ne rendo conto, proprio per questo sento il bisogno di ringraziare tutti e ciascuno di Voi per la disponibilità al cambiamento, all'impegno verso qualcosa che sta oltre il proprio interesse personale immediato, e questo pur senza intaccare minimamente la legittimità del dissenso o la cittadinanza di opinioni diverse. Grazie, di cuore, perché la capacità di rendere "natural", quasi armoniose, modificazioni così importanti della vita propria e della collettività è prova di grande maturità, civica, individuale e di gruppo.

Queste sono basi solide grazie alle quali superare le difficoltà che inevitabilmente ogni cambiamento obbliga ad affrontare: ma lo faremo insieme.

Buone Feste a tutti.

Redazione e amministrazione:

Comune di Zola Predosa, Piazza della Repubblica, 1 40069 Zola Predosa (BO) www.comune.zolapredosa.bo.it
 Le pagine dei Gruppi consiliari sono autogestite. Le foto di questo numero: sono dell'Amministrazione Comunale, fornite dagli estensori degli articoli o tratte da archivi condivisi. Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo numero.
 Grafica e impaginazione: Pablo comunicazione - Bologna. Impianti e stampa: Tipografia Moderna - via dei Lapidari 1/2 - Bologna.
 Chiuso in tipografia il 18 dicembre 2012 - Stampato in 8.700 copie. Spedizione in abb. postale - Art. 2 comma 20/c L. 772 /87
 Filiale di Bologna

Stefano Fiorini
 Sindaco di Zola Predosa
 sindaco@comune.zolapredosa.bo.it

I diritti delle persone con disabilità sono i diritti di tutti



La **giornata internazionale delle persone con disabilità** è l'occasione giusta per riaffermare, condividere, promuovere il nostro impegno sul territorio per contribuire alla piena inclusione, alla caduta delle barriere fisiche, psicologiche, sociali e relazionali per tutti i cittadini.

Il tema filo-conduttore della giornata è quello di promuovere la qualità della vita per tutti i cittadini, il pieno rispetto dei diritti e della partecipazione alla vita sociale, lavorativa, relazionale da parte delle persone con disabilità.

E' un'occasione per confrontarci e focalizzare l'approccio dell'informazione e dell'innovazione come azioni utili a migliorare le norme, gli interventi, gli strumenti, gli standard che riguardano le persone con disabilità, per diffondere le "buone pratiche" e facilitare una vita autonoma, indipendente, sostenibile, all'insegna della sicurezza economica, della mobilità, dell'integrazione, dell'inclusione sociale.

Sulla scia di questi convincimenti, quest'anno abbiamo dato spazio alla realtà delle associazioni e dei diversi soggetti che operano quotidianamente al fianco delle persone disabili e delle loro famiglie sui diversi piani del vivere: dall'assistenza, all'educazione, all'attività fisica, creativa, ludica e ricreativa.

Ed è proprio pensando a quest'ultimi aspetti, legati allo svago e al divertimento, che abbiamo deciso di organizzare, domenica 2 dicembre 2012, un pomeriggio dedicato ai lavori delle nostre associazioni (Tuttinsieme, Casa Aperta Insieme, GRD, ASCO), del Centro semi-residenziale "La Quercia" ed al coinvolgimento dei ragazzi e delle loro famiglie. Ciascuna associazione, attraverso la condivisione dei propri video realizzati, ha così potuto mettere in luce e valorizzare la gioia di vivere dei protagonisti.

E' stato un pomeriggio emozionante con filmati di grande intensità e significato in cui i nostri ragazzi e adulti disabili si sono cimentati su grandi temi: la pace, l'amore, il destino, un progetto di autonomia. Le loro esperienze, il loro modo di vedere e rappresentare la vita ci ha arricchiti e commossi. Questa è la nostra comunità "attiva", capace di fare rete, di ascoltarsi, di partecipare e fare "sostegno" insieme, verso l'affermazione di

una società sempre più inclusiva ed accogliente.

Il pomeriggio è stata anche un'occasione importante per allargare i confini della solidarietà, incontrando la realtà di Crevalcore, un territorio vicino, purtroppo colpito dai recenti eventi sismici.

I nostri Centri socio-culturali hanno tenacemente lavorato in questi mesi per raccogliere fondi destinati ad una cooperativa di Crevalcore "Fattoriabilità", che produce dell'ottima birra artigianale, con il lavoro di ragazzi disabili. A causa del terremoto, la cooperativa è stata quasi azzerata ed ora grazie all'impegno di operatori, educatori, ragazzi e soggetti sociali sta ripartendo. I Centri socio-culturali hanno così raccolto e consegnato un assegno di € 6.593,58 al Presidente della cooperativa "Fattoriabilità", contribuendo concretamente alla nuova "vita" della Cooperativa sociale.

Lunedì 3 dicembre 2012, l'Amministrazione comunale di Zola, insieme alla Presidente di "Casa Aperta Insieme", è stata invitata al Consiglio Comunale Straordinario Aperto indetto dal Comune di Crespellano per condividere l'esperienza avviata nell'ambito del progetto per lo sviluppo di percorsi di Autonomia per disabili, implementato nel 2011 con l'acquisto di un appartamento dedicato, grazie anche ad un contributo regionale, quale preziosa testimonianza per un Comune che si sta muovendo in questa analoga direzione progettuale. Inoltre, nella seduta del Consiglio Comunale del 19 dicembre è stato approvato un ordine del giorno sulla disabilità, già adottato da tutti i Comuni del Distretto Socio-Sanitario di Casalecchio, nella seduta del 23 novembre u.s..

Un grazie di cuore a tutti.

Nadia Masetti
Assessore ai Servizi Sociali e alla Sanità
nmasetti@comune.zolapredosa.bo.it

Una comunità alleata delle donne contro la violenza

In occasione della Giornata Internazionale sulla violenza contro le donne - 25 novembre - l'Amministrazione da sempre impegnata nell'ambito del Progetto "Zola contro la violenza alle donne" su questo tema "caldo", quest'anno ha attivato diverse iniziative per promuovere prevenzione, contrastare ogni forma di violenza sulle donne, sensibilizzare la cittadinanza al rispetto, all'uguaglianza, alle pari opportunità, favorire la riflessione a tutte le età verso un vivere democratico per tutti. Grazie alla preziosa collaborazione di diversi soggetti del territorio, segnalo in particolare:

Il **Festival indisciplinato "Pazze e Irregolari"**: il 23, 24 e 25 novembre 2012, tre appuntamenti serali presso l'Auditorium del Municipio di cultura, arte e spettacolo, condiviso con l'Assessore alla cultura. Per il successo del festival, che ha visto l'ampia partecipazione di oltre 330 persone di cui il 50% giovani. Per l'importante risultato, mi preme ringraziare in particolare per la professionalità, qualità e generosità artistica Michele Collina e i Centri Socio-culturali per la sensibilità e la collaborazione fattiva, come sempre dimostrata. Inoltre, ha consentito di raccogliere € 300,00, che saranno devoluti all'Associazione "Casa delle donne per non subire violenza" di Bologna, che da vent'anni è in prima linea per sostenere concretamente le donne in difficoltà.

Il **consolidamento del progetto educativo/formativo avviato nel 2011 presso la Scuola Secondaria Primaria F.Francia**, attraverso la sinergia dell'Associazione ASCO asd, dell'Associazione Equilibrio e del Coordinamento pedagogico comunale, che ha la finalità di promuovere una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie emozioni e ai propri comportamenti, favorire il potenziamento della cosiddetta "intelligenza emotiva" (D.Goleman) e la promozione dell'autodifesa personale utilizzando come strumento e metodo le arti marziali, ritenute ottime regolatrici delle dimensioni psico-corporee. Per questo progetto, pensato per le giovani generazioni in un'ottica di prevenzione, sviluppo corporeo e rinnovamento culturale, ringrazio in particolare l'Associazione ASCO asd per l'impegno ed il ruolo di "motore" nel coinvolgere la partecipazione attiva dei ragazzi.

La strada è ancora lunga ma sono fiduciosa che con la partecipazione ed il sostegno di tutta la comunità, soprattutto dei giovani, possiamo migliorare, passo dopo passo, la qualità della nostra vita.

Volontassociate 2012

Le associazioni crescono e si fanno conoscere

Anche quest'anno il Comune di Zola ha aderito al programma provinciale di Volontassociate, che intende, attraverso feste e incontri, valorizzare il fondamentale ruolo svolto dalle associazioni e dal volontariato sul territorio.

Gli appuntamenti a Zola sono iniziati il 12 ottobre con la presentazione del volume "L'iconografia della solidarietà" da parte del curatore del testo, prof. Mauro Carboni dell'Università di Bologna. L'incontro è stata un'occasione di formazione offerta ai cittadini e alle associazioni zolesi: il relatore ha accompagnato i presenti in un affascinante excursus storico attraverso le

immagini, per ripercorrere i significati e le rappresentazioni della solidarietà nei secoli.

Poi l'intera giornata del 14 ottobre è stata dedicata alla festa delle associazioni, che quest'anno si è spostata dalla piazzetta colorata al Centro Diurno "Biagini" per gemellarsi con la tradizionale Mostra Mercato dei centri diurni; questo gemellaggio di luoghi e persone ha assunto un importante significato proprio nell'anno che l'Europa ha deciso di dedicare all'Invecchiamento Attivo e alla Solidarietà fra le Generazioni.

Numerose sono le associazioni che erano presenti alla festa e che hanno contribuito ad animarla, offrendo ai cittadini non solo l'opportunità di conoscere le tante realtà di volontariato e di impegno sociale che animano la nostra città, ma anche di trascorrere una bella giornata di festa, con musica e merenda per tutti.

A tutte le associazioni e ai centri sociali che hanno partecipato alla festa va il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale: ANT di Zola Predosa, Auser Zola Predosa, Avis Zola Predosa, Casa aperta insieme, Centro per le vittime, Centro Promozione Familiare di Riale, Federconsumatori, G.V.S. Valle Lavino, Associazione Emiliani, Lions club di Zola Predosa, Onlus GMB Angelo Happy, Pro Loco, Rifugio del cane, SPI CGIL Zola Predosa, Tuttinsieme - associazione famiglie e volontari per l'integrazione, Istituto Ramazzini, Centro Giovanni Falcone di Riale, Centro i Gessi, Centro Ilaria Alpi, Centro Sandro Pertini, Centro Susanna Molinari.

Un grazie particolare ai centri socio-culturali che nel pomeriggio hanno offerto una merenda a tutti gli intervenuti.

I recapiti delle associazioni presenti, per chi fosse interessato a contattarle, si possono trovare nel sito del Comune, alla voce "Associazioni" o possono essere richiesti al servizio Fa.mi.co. del Comune.

La festa si colloca all'interno di un percorso con le associazioni che l'Amministrazione porta avanti nell'intero corso dell'anno con tanti e diversi strumenti, per riconoscere, valorizzare e sostenere il prezioso e insostituibile lavoro che esse realizzano a favore dei cittadini in ambito sociale, sanitario, educativo e culturale.

Nadia Masetti
Assessore ai Servizi Sociali e alla Sanità
nmasetti@comune.zolapredosa.bo.it



Contro la pena di morte



L'Amministrazione Comunale di Zola Predosa è lieta di comunicare che è stata adottata la delibera di Giunta "ADESIONE ALLA GIORNATA MONDIALE CITTA' PER LA VITA - CITTA' CONTRO LA PENA DI MORTE" con la quale si è formalizzata l'adesione alla Campagna di pari oggetto proposta e promossa dalla Comunità di S. Egidio e che si sostanzia nei seguenti punti cardine:

- Impegno a sensibilizzare i cittadini sul tema;
- La sottoscrizione dell'appello "Dalla moratoria all'abolizione delle pena di morte" e la disponibilità a raccogliere le firme tra i cittadini;
- l'illuminazione nei giorni 28, 29 e 30 novembre 2012, del Monumento ai Caduti, quale monumento più rappresentativo della città;
- il riconoscimento di un contributo pari a € 50,00 sul Fondo internazionale per la difesa legale dei condannati a morte.

A fianco del messaggio simbolico si è pensato di avviare una raccolta di firme, quale indicatore della volontà dei cittadini di eliminare quello che in troppi Stati è ancora un modo legittimo per togliere la vita ad una persona.

Per informazioni:

Urca - Sportello del Cittadino
Lunedì-martedì e sabato 7,45 - 13,00
mercoledì 8,00 - 12,00
giovedì 7,45 - 18,00 (salvo periodi festivi)
venerdì 10,00 - 13,00

Servizi demografici
Lunedì-martedì e sabato 9,00 - 12,00
giovedì 15,00 - 18,00 (salvo periodi festivi)

Servizio FAMICO
tel. 051.6161749 fax 051.6161745
email famico@comune.zolapredosa.bo.it

E' successo a Zola

Come ogni anno, l'autunno a Zola si tinge di rosa: il 6 e il 7 ottobre si è tenuta, infatti, l'edizione 2012 di **Mortadella Please (6° edizione)**, evento ogni anno più ricco di interesse e partecipazione.

A nome dell'Amministrazione ringrazio Alcisa e Felsineo, il partner organizzatore Strada dei Vini e dei Sapori Città Castelli e Ciliegi, i volontari di Terre di Zola, i viticoltori zolesi (azienda vinicola Lodi Corazza, Gaggioli, Bortolotti, Manaresi, Monticino), l'ufficio lat (con Elena, Andrea e Thomas sempre sul pezzo e dunque attivi), le attività economiche coinvolte, la macchina comunale e tutti coloro, sia associazioni che privati, che hanno partecipato alla realizzazione dell'edizione 2012. Una stretta di mano in particolare al dr. Gabriele Passerini dell'ufficio Suap per il fattivo impegno e la cortese disponibilità, al coordinatore organizzativo di Mortadella Please Paolo Grazia per questa bellissima edizione e allo Chef Pietro Bruni, in arte Paolone, che si è cimentato alla grande in Villa Garagnani, con colleghi di livello internazionale. Ogni altra parola sarebbe superflua, basta visitare il sito ufficiale www.mortadellaplease.it e si comprende ciò che è stato realizzato in questi ultimi tre anni.

Mortadella Please è ormai punto fermo della programmazione territoriale: il suo successo è il frutto della collaborazione fra diverse forze, pubbliche e private, capaci di dare adeguata vetrina ad una delle più significative eccellenze del territorio. L'anteprima del 5 ottobre 2012 a Bologna con il Comune e la Provincia di Bologna, l'associazione Vitruvio è stato il coronamento della Kermesse.

Marco Landucci
Assessore alle attività produttive,
all'agricoltura e al turismo
mlanducci@comune.zolapredosa.bo.it



Wheelchair hockey

Matteo Bortolini è un ragazzo che pratica da dieci anni il WHEELCHAIR HOCKEY (hockey su carrozzina elettrica), disciplina che si pratica a livello nazionale. Matteo fa parte della Nazionale Italiana di Wheelchair Hockey dal 2004, prima come atleta ed ora come vice allenatore. Nella stagione 2012 è stato premiato dal CONI NAZIONALE per meriti sportivi, raggiunti con la Nazionale Italiana in occasione dei mondiali 2010. E' doveroso parlare della sua squadra di club, i "RANGERS BOLOGNA", seguita e tutelata dalla Polisportiva Antal Pallavicini di Borgo Panigale, e che per due anni consecutivi ha sfiorato lo scudetto conquistando il secondo posto a livello nazionale. L'Assessore allo Sport Alessandro Ansaloni ha preso contatti con Matteo per avere delucidazioni su questa disciplina ed invita ragazzi come lui a prendere visione di questo sport e buttarsi con gioia e senza paura a capo fitto sul campo ed invita anche altre persone come volontari a rendersi disponibili.

Per informazioni:
Claudio Bortolini: cell. 3282573791
claudiobortolini@virgilio.it

Zola Predosa da argento olimpico!

Marco Masetti, 63 anni alla fine di novembre, sono nato e vivo a Zola Predosa.

Ho iniziato l'attività nel Tiro a Segno a 28 anni presso il poligono di Bazzano e dal 1990 sono invece tesserato presso la Società de Tiro a Segno di Bologna e nella mia carriera di tiratore, ho vinto circa 200 gare tra cui 5 titoli italiani. Faccio l'Allenatore oramai da 25 anni, anche se solo gli ultimi 8 a tempo pieno nello Staff Tecnico della Nazionale Italiana e mi sono "qualificato professionalmente" come il primo Allenatore del Tiro a Segno in Italia a conseguire il brevetto CONI di Allenatore Europeo di 4° livello ed anche quello di Allenatore Internazionale presso l'ISSF Academy (International Shooting Sport Federation) in Finlandia. Nel 2008 come responsabile del settore Juniores della Federazione, insieme al mio Staff, abbiamo ottenuto risultati straordinari sia a livelli di gruppo sia come risultati di competizioni sul campo, con ben 2 titoli di Campione di Europa (uno in Pistola Libera ed un in Pistola a 10m ad aria compressa femminile). Dal 2009 sono l'Allenatore Capo delle Pistole della Nazionale Olimpica Italiana con la quale abbiamo raccolto successi in tutte le competizioni internazionali: in questo quadriennio ben 5 atleti del mio team sono andati a podio in gare internazionali in 3 diverse specialità olimpiche, e nel 2010 la Nazionale Senior Maschile Italiana è stata la prima nazionale al mondo nel medagliere internazionale. Ovviamente la ciliegina sulla torta è stata la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Londra 2012 conquistata da Luca Tesconi nella specialità della Pistola a 10m che tra l'altro è stata la prima medaglia olimpica in assoluto di tutta la spedizione italiana. Il nostro Centro Tecnico Federale si trova a Civitavecchia, ma quando le condizioni lo permettono ci alleniamo anche presso l'impianto di Via Agucchi a Bologna. In tali occasioni a volte invitiamo anche rappresentative di altre nazioni ed ovviamente si cerca (e qui faccio un po' il "campanilista") di portare queste delegazioni sul territorio di Zola Predosa per usufruire dei servizi alberghieri che il nostro comune mette a disposizione. Anche quest'anno hanno soggiornato a Zola la nostra Nazionale Junior, la Nazionale Junior di Francia ed anche la Nazionale Olimpica dell'Ukraina nelle cui fila c'erano ben 4

medaglie Olimpiche di Pechino 2008. Ed anche quando qualche atleta dei "miei" viene a Bologna per stage di allenamento individuali, lo indirizzo sulle strutture del nostro territorio: oramai il nostro "Percorso Vita" lungo il torrente Lavino è conosciuto in tutta Italia ed anche in buona parte d'Europa.

Marco Masetti





CONSULTAZIONE POPOLARE: PROSEGUIAMO, INSIEME

Le cose da dire sulla Consultazione Popolare conclusasi lo scorso novembre e soprattutto sul nuovo Centro Culturale, sarebbero tante, troppe, per poter essere riportate compiutamente in questo spazio. E allora, preferiamo soffermarci su poche, ma chiare questioni che con forza vogliamo evidenziare.

La Consultazione Popolare non ha alcun potere vincolante e da Statuto Comunale poteva essere organizzata in diversi modi, compreso un "minimale" Consiglio Comunale aperto. Sarebbe bastata la volontà e un'alzata di mano della maggioranza per circoscriverla in questa veste e proseguire quindi spediti sulle linee di mandato (attenzione, "linee di mandato amministrativo" votato a maggioranza dai cittadini, e non "linee di capricci di amministratori", come qualcuno ha cercato di far passare!). Eppure, l'intera Giunta, il Gruppo PD e la coalizione che sostiene il Sindaco Fiorini e la sua Amministrazione hanno voluto cogliere la Consultazione come occasione d'incontro, informazione e ascolto dei cittadini in merito ad un'opera che nasce da lontano e che solo questa Amministrazione, almeno, ha saputo portare alla progettazione definitiva (con l'abbattimento del 50% dei costi e nel rispetto di quanto espresso nel proprio mandato elettorale). Volutamente, quindi, non ci siamo sottratti al confronto e, in alcuni casi, alle critiche e osservazioni montate in buona parte dall'enorme disinformazione spesso creata ad arte per meri fini politici. E sapevamo anche che la voce del disaccordo, come sempre accade, era più probabile partecipasse nel massimo delle sue possibilità (in realtà, in molti meno di quanti avevano sottoscritto una specifica petizione, ma su questo dato le opposizioni "glissano"!), ma questo PD, se ne convincono tutti, ha fatto e farà sempre, della partecipazione e dell'ascolto, i propri binari politici (le "primarie" - vive e vere - che ci hanno contraddistinto di recente, crediamo ne siano un altro bel esempio!) perché in altro modo non sapremmo né fare, né essere. Certo, avevamo caldeggiato e fortemente difeso l'allargamento ai giovani del voto e la loro partecipazione è stata molto inferiore alle nostre aspettative, ma va anche sottolineato che il numero complessivo dei votanti, seppur apprezzabile, è ben lontano da anche solo assomigliare ad un ipotetico quorum referendario e chi, come gran parte delle opposizioni politiche, ha continuamente e impropriamente voluto presentare questa consultazione come "referendum", perché ora, su questo tema, fa orecchie da mercante? Ma non è la strada dello "smi nuire" i numeri che ci interessa (anche se alcune precisazioni era giusto farle) perché il valore di questa Consultazione, per noi, è quello che da sempre le abbiamo dato e che le è proprio, ovvero quello consultivo, di conoscenza, in merito ad un argomento, il Centro Culturale, che ci sta a cuore e che ancora crediamo essere un'opportunità di sviluppo culturale, sociale e urbanistico del nostro territorio. Un'opera, probabilmente, da diverse persone non compresa a pieno come invece avremmo voluto e vogliamo, ed è per questo che riteniamo importante dare dignità e rilevanza a quanto emerso dalla Consultazione, promuovendo - nei tempi più opportuni e necessari, e prima di rendere esecutivo il progetto - un percorso partecipato di approfondimento delle tante tematiche collaterali emerse, capace di farsi carico delle preoccupazioni espresse soprattutto sulla sostenibilità economica del progetto e in grado di allargare il più possibile sia la platea dei cittadini coinvolti che la condivisione generale di quanto si vuole portare avanti.

Di fronte, abbiamo un 2013 che ci chiamerà, ancora, a tante scelte e a un grande lavoro per cercare di sostenere e migliorare il nostro territorio. Restiamo uniti e facciamo insieme.

Felice anno nuovo.

Davide Dall'Omo - Capogruppo PD Zola



Insieme per crescere ancora

ALLEANZA DEI RIFORMISTI PER ZOLA
PER LE FESTE NATALIZIE 2012 / 2013

AUGURA

BUON NATALE- BUON ANNO

TANTA SERENITÀ IN UN MONDO SOLIDALE E FELICE



Merry Christmas and a Happy New Year
Prettige Kerstdagen en een Gelukkig Niemojaar
Feliz Navidad y Prospero Año Nuevo
Joyeux Noël et Bonne Année
Frohe Weihnachten und ein gutes neues Jahr
ΚΑΛΑ ΧΡΙΣΤΟΥΓΕΝΝΑ ΚΑΙ ΚΑΛΗ ΧΡΟΝΙΑ

COORDINATORE DEI RIFORMISTI PER ZOLA FABIO MORINI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIO GIULIANI
ASSESSORE COMUNALE MARCO LANDUCCI
PRESIDENTE CONSULTA FRAZIONE DI RIALE GIUSEPPE PASINI

gruppo consiliare Alleanza dei riformisti
per Zola

Per informazioni e adesioni puoi rivolgerti alla sede del Gruppo Consiliare il Sabato mattina dalle ore 9,30 alle ore 12,30 oppure telefonare allo 051.6161792, al 3333029044 o al 3398959335.



"LONTANI ...DAGLI OCCHI E DAL CUORE"

Premessa: Care cittadine e cari cittadini, come saprete il 22 novembre è terminata la consultazione con la quale avete potuto esprimervi sulla realizzazione della "Nuova Biblioteca o Centro culturale". Il Sindaco Fiorini e la sua Giunta PD+IDV+PdCI+Giuliani hanno detto da subito: "Abbiamo vinto le elezioni e lo faremo...si tratta solo di una consultazione". Hanno deciso da soli le regole: gli orari di partecipazione e le sedi, nelle quali si sarebbe potuto votare solo dopo aver ascoltato la lunga presentazione del Sindaco. Le opposizioni, inascoltate, avevano chiesto l'apertura di un seggio in comune per consentire al maggior numero di persone di esprimersi. Ben 1.780 cittadini zolesi hanno firmato nei mesi scorsi, una petizione per dire **NO** al Centro culturale e **SI** alla sistemazione delle scuole, delle strade e dei marciapiedi con attenzione ai disabili; **SI** alla realizzazione di una piazza e di un sottopasso per collegare il Comune alla via Masini, al Giardino Campagna e alle frazioni e rendere sicura la viabilità. Nonostante le difficoltà, 1.369 cittadini sono andati a votare e 918 persone, il 67,1%, hanno detto **NO**. Il Sindaco ha subito comunicato che il Centro Culturale si farà comunque! Ma che rispetto è mai questo? In tempi come questi, con difficoltà che pesano su famiglie e imprese, la politica dovrebbe stare tra la gente ad ascoltarne i bisogni e condividere le priorità. Invece questi amministratori sono lontani dalla gente: non si vedono, non ascoltano e ubbidiscono ai capi. Non è forse questa la vera antipolitica?

Il Mondo sta cambiando e la politica deve farlo in fretta, a cominciare dai nostri piccoli comuni, altrimenti qualcosa cadrà.

Lettera di Natale al Sindaco Fiorini.

Cortese sig. Sindaco,

Per amore di verità e per aiutare Lei e la sua maggioranza ad analizzare il risultato della recente consultazione, visto che Lei dice sempre che il suo programma elettorale è stato votato dalla maggioranza dei cittadini, vogliamo ricordarLe che, alle amministrative del 2009, i voti furono così suddivisi: **1° Turno:** Stefano Fiorini = 4.945 voti, Giancarlo Borsari = 3.550 voti, Stefano Lelli = 2.023 voti, Francesco Lari = 689 voti, Nazario Giglioli = 259 voti; quindi Lei su 11.466 voti validi, ottenne 4.945 preferenze (43,1%), e i suoi avversari 6.521 voti totali (56,9%). La maggioranza dei cittadini di Zola, signor Sindaco non ha votato per Lei. **Al ballottaggio** Signor Sindaco, Lei vinse per soli 167

gruppo consiliare lista borsari

051.61.61.773

gborsari@comune.zolapredosa.bo.it



Voti (4.354 voti contro 4.187). In ragione di ciò, in questi 3 anni e mezzo, viste le tante difficoltà, dovevate aprire un dialogo con le opposizioni. Invece avete gestito il potere in solitudine, ubbidienti ai vostri capi e dividendo cittadini e associazioni tra amici e nemici. Il risultato dice chiaramente che, ancora oggi, siete minoritari a Zola e non avete recuperato consensi, anzi! Per la nuova biblioteca ha votato l'8,6% degli elettori, ma la partecipazione è stata superiore ad ogni previsione, considerando che molti sono coloro che per modalità e tempi di attesa, sono andati via senza votare. Vorrà dire qualcosa tutto ciò?

Prenda atto Signor Sindaco che, nonostante Lei abbia presentato il progetto della Nuova Biblioteca, i cittadini di Zola le hanno detto, in tutte le frazioni, che questo progetto NON LO VOGLIONO, persino quelli a Lei politicamente vicini. Riavvicinatevi alla vostra gente Signor Sindaco, finché siete in tempo!

CHIEDIAMO A LEI e alla sua amministrazione, di soprassedere alla realizzazione della biblioteca e destinare quei 3,3 milioni di Euro ad un progetto triennale dedicato alla sistemazione delle nostre scuole, delle strade e dei marciapiedi e ad un progetto di fattibilità per la realizzare un sottopasso che colleghi via Risorgimento a via Masini, come chiedono i cittadini che hanno raccolto 1.780 firme e la stessa Regione Emilia Romagna e le Ferrovie Regionali, visti i pericoli in prossimità del passaggio a livello.

In chiusura, vogliamo augurare buone feste e dir grazie a quei dipendenti comunali che, ogni giorno, si impegnano per gli interessi pubblici e per la nostra gente. Un saluto particolare a coloro che durante le votazioni, hanno subito le lamentele dei cittadini, rivolte in realtà ad altri...Auguri di Buone Feste Signor Sindaco, a Lei e alla sua famiglia, ai suoi assessori e consiglieri. Auguri a tutti coloro che si adoperano per i più deboli, nelle scuole, nelle associazioni, nel mondo del lavoro per diffondere solidarietà, amicizia e far stare assieme la nostra gente.

Auguri a tutti voi e ai vostri cari di Buon Natale e Buon 2013.

Mario Vanelli,
Gabriel Gaibari,
Giancarlo Borsari

gruppo consiliare noiperzola

051.61.61.757

mvanelli@comune.zolapredosa.bo.it

Grazie a quanti hanno votato no



Ringraziamo tutti quelli che hanno fatto file lunghissime per esprimere la propria scelta, o che si sono recati a votare oltre alle 23. I NO hanno trionfato in tutte le assemblee, raggiungendo la percentuale del 72% all'ultima riunione del municipio. A riprova di quanto fosse sbagliato questo progetto anche chi votava SI metteva spesso nei commenti "ma questo non è il momento". Ricordiamo che non sono disponibili fondi di nessun tipo per costruire la nuova biblioteca da 3,3ML di euro, e che se la avessero fatta avremmo dovuto contrarre un maxi mutuo con quote di interessi e capitali altissime. Pensate che solo estinguendo un mutuo da 1ML di euro abbiamo risparmiato 290,000€/anno, fate voi i conti di cosa avrebbe voluto dire un mutuo da 3,3ML! Tasse assicurate per 20 anni, e niente risorse a disposizione per strade, ciclabili, parchi pubblici, giochi dei bambini, e mille altre cose che in questo momento di crisi sono prioritarie rispetto ad una seconda biblioteca.

Quando leggerete queste righe sapremo se il Sindaco avrà rispettato il volere della stragrande maggioranza dei suoi amministrati o se vorrà per forza spendere i vostri soldi contro la vostra volontà per un'opera che avete giudicato inutile. Noi saremo sempre al vostro fianco, e promettiamo fin d'ora battaglia per difendere gli interessi dei cittadini

a tutti Buon Natale e... un 2013 felice e senza sprechi!



discuti con noi!
www.zola.leganord.org

Gruppo consiliare lega nord

Tel. 051.61.61.799
E-mail: leganordzola@gmail.com

Ufficio al 1° piano del municipio
Sabato dalle 10 alle 12 (o su appuntamento)



2012, UN ANNO DURISSIMO

Confidiamo nel 2013, auguriamocelo tutti. Per quanto riguarda il 2012... abbiamo già dato...siamo sazi !! Certo è stato un anno particolare: una nevicata mai vista, il terremoto, la siccità, alluvioni, e poi ..una crisi economica che ha fatto innalzare la disoccupazione, e poi ... l'imu, lo spread, l'Ilva di Taranto, la Fiat, i vari "Fiorito" sparsi un po' ovunque ... basta così !!

In questo scenario abbiamo più volte espresso al Sindaco la nostra disponibilità ad evitare lo scontro politico e a trovare punti di condivisione per affrontare i gravi problemi che anche a Zola si sono presentati in questo anno così nefasto.

Già, perché quest'anno per il Sindaco e per Zola è stato veramente un anno molto difficile, crisi economica a parte.

Ricordiamo (solo per fare qualche esempio) Pavimental, problema ancora di risolvere, ma sul quale il Sindaco ha fatto una clamorosa retromarcia (in sostanza stà facendo quello che noi diciamo da cinque anni).

Ricordiamo il bilancio (il Sindaco ha messo in vendita la farmacia dopo che, in estate, aveva detto che non l'avrebbe mai venduta; noi, invece, chiedevamo di venderla da oltre venti anni)

Ricordiamo il problema dell'associazionismo del territorio, dove abbiamo rilevato clientelismi assurdi a favore delle associazioni "amiche".

Ricordiamo ancora il problema sicurezza, per il quale, quest'anno, abbiamo avuto l'esperienza nuova dei furti a Cà Ghironda e in moltissime case...con il Sindaco che, caparbiamente, non vuole i volontari per la sicurezza.

Ricordiamo infine, non per ordine di importanza, la consultazione popolare sulla biblioteca, conclusasi con un clamoroso NO che dovrà indurre il Sindaco a rivedere un programma nel quale questa opera aveva uno spazio notevole.

Molti problemi, molte sconfitte, ma il Popolo della Libertà sente in questo momento così difficile il dovere di fare valere, più che la polemica "di trincea", il profilo istituzionale ed offre al Sindaco la collaborazione per affrontare un percorso molto duro ed impegnativo.

Nella prosperità ci si può permettere di cercare l'alternativa; nei momenti di crisi si deve cercare l'unità e la concordia.

Sia chiaro però, la mano tesa, in politica, ha senso se anche l'altra parte te la porge.

Attendiamo allora la dimostrazione di una analoga disponibilità. Nel frattempo, IL POPOLO DELLA LIBERTÀ' di ZOLA PREDOSA AUGURA A TUTTI I CITTADINI I MIGLIORI AUGURI DI BUON NATALE E DI UN MIGLIORE 2013 !!

Stefano Lelli
Claudio Pizzi
Domenico Nobile

gruppo consiliare il popolo della libertà
051.61.61.793
slelli@comune.zolapredosa.bo.it



CAMBIA IL VENTO

L'Amministrazione ce l'aveva messa tutta. Ha scelto i luoghi più consoni, gli orari e ha dato un'informazione a senso unico, martellante e prolissa. Alla controinformazione nessuno spazio è stato concesso. In Consiglio era stato ribadito in modo perentorio che "la par condicio non era necessaria". Il dibattito è stato lasciato unicamente ai cittadini con l'obbligo tassativo di sfoderare un'enorme capacità di sintesi per non sforare i 3 minuti loro generosamente concessi.

I cittadini votando hanno espresso non uno, ma ben due pareri: uno palese che la biblioteca **non s'ha da fare in questo momento** e con il loro atteggiamento, mostrando provocatoriamente le spalle ai politici, hanno chiaramente indicato **di essere assolutamente sganciati da ogni influenza**. A Zola soffia un vento diverso. Chi si occupa del BENE COMUNE dovrà tenerne conto.

Ora auspichiamo che i toni si abbassino e si torni ad un confronto costruttivo e normale.

La gente vuole contenuti e non contenitori. Sta alla politica adeguarsi e dare spessore culturale ai progetti coinvolgendo veramente tutte le risorse di questa città. Villa Garagnani sembra non appartenere alla cittadinanza nonostante i costi della sua gestione siano aumentati. E' necessario mettere mano a questa situazione con decisione facendo sì che una cornice così prestigiosa venga utilizzata appieno. Il Sindaco ha anticipato che attraverso una Commissione si cercherà di risolvere i problemi creati nella gestione della villa. Speriamo che questo avvenga quanto prima poiché tutte le iniziative culturali sembrano languire e le Associazioni più importanti della Consulta Culturale denunciano il profondo disagio dovuto a questa situazione di stallo.

A TUTTI I NOSTRI CONCITTADINI AUGURIAMO
UN NATALE SERENO E UN 2013 DI VERA RIPRESA

Enrico Andrianopoulos

gruppo consiliare misto
05119900654
eandrianopoulos@comune.zolapredosa.bo.it

Centro di danza del maestro Buratto A.S.D

Dopo gli spettacoli alla festa dello sport, sagra di Riale e Zola per infanzia in collaborazione con Asco abbiamo partecipato al Dif on tour presso Teatro delle Celebrazioni e Milano danza Expo, in rappresentanza dell'Emilia Romagna. A seguire ci sono stati gli spettacoli con Tuttinsieme il 15 dicembre ed il 23 dicembre presso la casa protetta di Pragatto. Si è svolta dal 16 dicembre la settimana di lezioni aperte. www.burattodanza.com tel 3497675179.

Co.Ge.

Il Co.Ge è una Associazione di volontariato che promuove attività culturali ed educative per sviluppare nei giovani il senso di solidarietà sociale, il rispetto della diversità, la voglia di aprirsi ad accogliere altre culture, il rispetto e la tutela dei diritti propri e altrui, il senso civico.

Il tema su cui quest'anno si focalizzano i nostri laboratori (teatrali, di canto e di danza) è quello dell'integrazione e dell'accoglienza-incontro con l'altro come ci hanno suggerito i tanti genitori intervistati.

Per informazioni su nostri percorsi: cogezola@gmail.com www.cogezolapredosa.altervista.org

Iniziativa pol. zola 2012.2013

Spettacolo di cabaret

Cotton club: un altro anno insieme!

Vi aspettiamo all'auditorium - teatro "Spazio binario" di Zola Predosa venerdì 8 e Sabato 9 febbraio 2013, alle ore 21:00.

per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi alla segreteria della Polisportiva Zola lunedì-venerdì dalle 17:00 alle 19:00, sabato dalle 10:00 alle 12:00 in via Cellini n°6 o chiamando lo 051/759176.

Il ricavato dell'evento sarà devoluto all'associazione "gli amici di Vanda".

La polisportiva Zola Landa Team con il patrocinio della Provincia di Bologna e del Comune di Zola Predosa vi invita al **XXVI campionato italiano indoor para-archery**, Zola Predosa 12-13 gennaio 2013

Settimana bianca a Campitello di Fassa (TN) dal 20 al 27 gennaio 2012

Alpenhotel Panorama *** s

Informazioni:

Polisportiva Zola ASD via Cellini, 6 - Zola Predosa
tel. 051.759176 - tutti i giorni dalle 17 alle 19 e sabato dalle 10 alle 12
www.polisportivazola.it - mail: polisportivazola@alice.it

Tuttinsieme

Quest'anno la Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità ha visto due eventi rilevanti. Il 2 dicembre abbiamo festeggiato presso il Comune di Zola Predosa con la proiezione di video realizzati dalle associazioni del nostro territorio -Tuttinsieme, Casa aperta insieme, GRD- e dal centro La Guercia. Il 3 dicembre si è tenuto un Consiglio straordinario presso il Comune di Crespellano, dove siamo stati invitati insieme al nostro Assessore alle politiche sociali, Nadia Masetti, per parlare dei progetti del "Mentre e dopo di noi".

Ricordiamo inoltre che il 22 dicembre alle 21 allo Spazio Binario si terrà lo spettacolo del nostro laboratorio teatrale "Repertorio mitico 1". Vi aspettiamo numerosi.

Auguri di buone feste a tutti!

Maurizio Zucchi

Cambiano le regole per la disdetta della prenotazione di esami e visite specialistiche

Da novembre 2012 per disdire la prenotazione di esami e visite specialistiche è necessario chiamare il numero 800.88.48.88.

Il principio delle nuove regole si fonda sul fatto che un esame o una visita specialistica disdezzati tempestivamente tornano a disposizione di tutti, non restano inutilizzati e contribuiscono a ridurre i tempi di attesa.

Con le nuove regole i pazienti debbono disdire l'appuntamento almeno 24 ore prima: ciò consentirà loro di riprenotare con la stessa ricetta, subito o in un secondo tempo, gli esami o le visite specialistiche delle quali hanno bisogno.

E' possibile farlo sempre, 24 ore su 24, chiamando il numero 800.88.48.88, oppure attraverso il sito www.cupweb.it, o nelle farmacie, nelle parafarmacie e nei CUP, negli orari di apertura.

Qualora la visita non venga disdetta almeno 24 ore prima dell'appuntamento, il paziente avrà bisogno di una nuova ricetta, e dovrà pagare di nuovo il ticket.

Nuova raccolta differenziata in cifre

Dal 12 novembre con l'avvio del nuovo servizio sono cambiate le modalità di conferimento dei rifiuti in tutto il territorio. Tutta la comunità è stata chiamata a compiere la scelta più difficile: separare tutti i rifiuti anche quelli organici, certamente i meno simpatici da trattare. Per attivare il nuovo servizio è stato necessario un grande impegno dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini, ecco alcune cifre relative alle attività svolte :

| | |
|------|--|
| 5 | Iniziative pubbliche |
| 5 | Commissioni consiliari |
| 4 | Convocazioni specifiche di Consulte Ambiente e di frazione |
| 9 | Articoli di Zola informa |
| 10 | Assemblee pubbliche |
| 24 | Giorni di distribuzione kit e sportello informativo |
| 7900 | Kit distribuiti |
| 497 | Kit consegnati a domicilio |
| 70 | Cittadini contattati e ispezioni fatte dalla Polizia Municipale, Guardie Ecologiche, Pronatura |

I dati pervenuti sulla separazione delle varie tipologie di rifiuto raccolto hanno già confermato che tutti hanno compreso l'importanza dell'obiettivo ambientale che ci viene posto: diminuire i rifiuti per consentire la chiusura di discariche ed inceneritori.

Nelle prime tre settimane di servizio sono stati raccolti:

| | |
|----------|--|
| 77830 kg | Rifiuto indifferenziato con ritiro Porta a porta |
| 1208 kg | Di rifiuto indifferenziato tramite spazzamento stradale |
| 43197 kg | Rifiuto differenziato (di varie tipologie) al Centro di Raccolta di via Roma |
| 31590 kg | Plastica con ritiro porta a porta |
| 62820 kg | Organico con ritiro porta a porta |
| 12100 kg | Legno cartone con ritiro porta a porta nella zona industriale |
| 24520 kg | Sfalci e potature con ritiro porta a porta |
| 3180 kg | Cartone con ritiro porta a porta |
| 41580 kg | Carta con ritiro porta a porta |
| 27100 kg | Vetro |



TOTALE

| | |
|--------|-------------------------|
| 24,31% | rifiuto indifferenziato |
| 75,69% | rifiuto differenziato |

Questo è senza dubbio un ottimo risultato perché supera anche l'obiettivo proposto inizialmente del 70%.

Già da queste prime settimane è possibile riscontrare un notevole miglioramento del decoro urbano, una sensibile diminuzione degli abbandoni di rifiuti, in particolare quelli ingombranti, lungo le strade, un aumento delle aree di sosta per le auto.

Ora dobbiamo concentrarci sul consolidamento di questo nuovo stile di vita cercando di rispettare le poche regole di esposizione dei rifiuti per lasciare liberi i marciapiedi durante le ore diurne e migliorare ulteriormente il decoro pubblico.

zolafacultura

in collaborazione con:

AMARO
MONTENEGRO

ASSICOOP
Bologna
Agenzie Unipol Assicurazioni

Unipol
BANCA

2012

